

UTL DI CARAVAGGIO

A.A.2024-2025

CORSO DI GEOGRAFIA

Nascita e morte degli Imperi. Chiavi geostoriche e geopolitiche di lettura della sovranità universale

SESTA LEZIONE 15 Maggio 2025

Professor Andrea Giordano

Gli imperi rivendicativi:

Il “Medio Oriente imperiale”

**ISRAELE, IL PAESE
CHE VUOLE ESSERE
IMPERO SENZA
CHIAMARSI
IMPERO?**

Da un saggio
pubblicato su Limes
da Dario
Fabbri: Israele, lo
Stato degli ebrei - n°9
- 2018

dario fabbri



La legge che annuncia Israele come Stato ebraico è stata largamente interpretata come nazionalistica, quale premessa della trasformazione dello stato ebraico in una struttura di ispirazione etnica.

(È un) fraintendimento (delle intenzioni israeliane)

Testo leggermente modificato

Eppure, inserita nell'attuale
contesto(2018), la norma è
semplice conferma del *contesto di
azione* israeliano, ovvero
realizzazione di un (dell') impero.

Leggermente modificato

**Attraverso il riconoscimento
del ceppo ebraico come
prevalente, Israele mostra il
tessuto proprio di ogni
impero, caratterizzato dal
dominio di una specifica
nazione sulle altre.**

Con l'esaltazione dell'identità religiosa affronta la cruciale questione demografica, sostanziata dal netto aumento degli arabo-israeliani, **condannandoli ad una condizione di perenne subalternità**, antidoto contro il mutamento della cifra antropologica del paese.

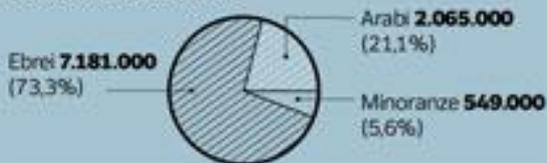


ISRAELE

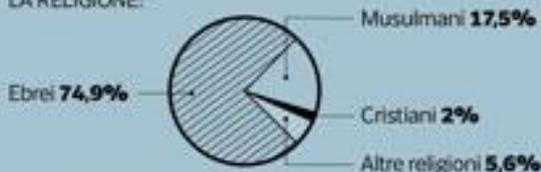
TOTALE ABITANTI: **9.795.000**

ETÀ MEDIA: **29 anni**

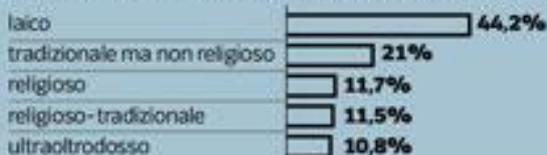
COMPOSIZIONE ETNICA:



LA RELIGIONE:

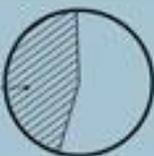


Gli ebrei israeliani sopra i 20 anni si identificano come:

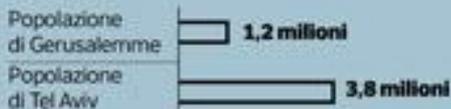


45,3%

la percentuale di ebrei nel mondo che vive in Israele



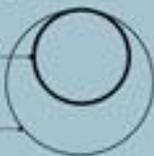
LE CITTÀ:



LE FORZE ARMATE:

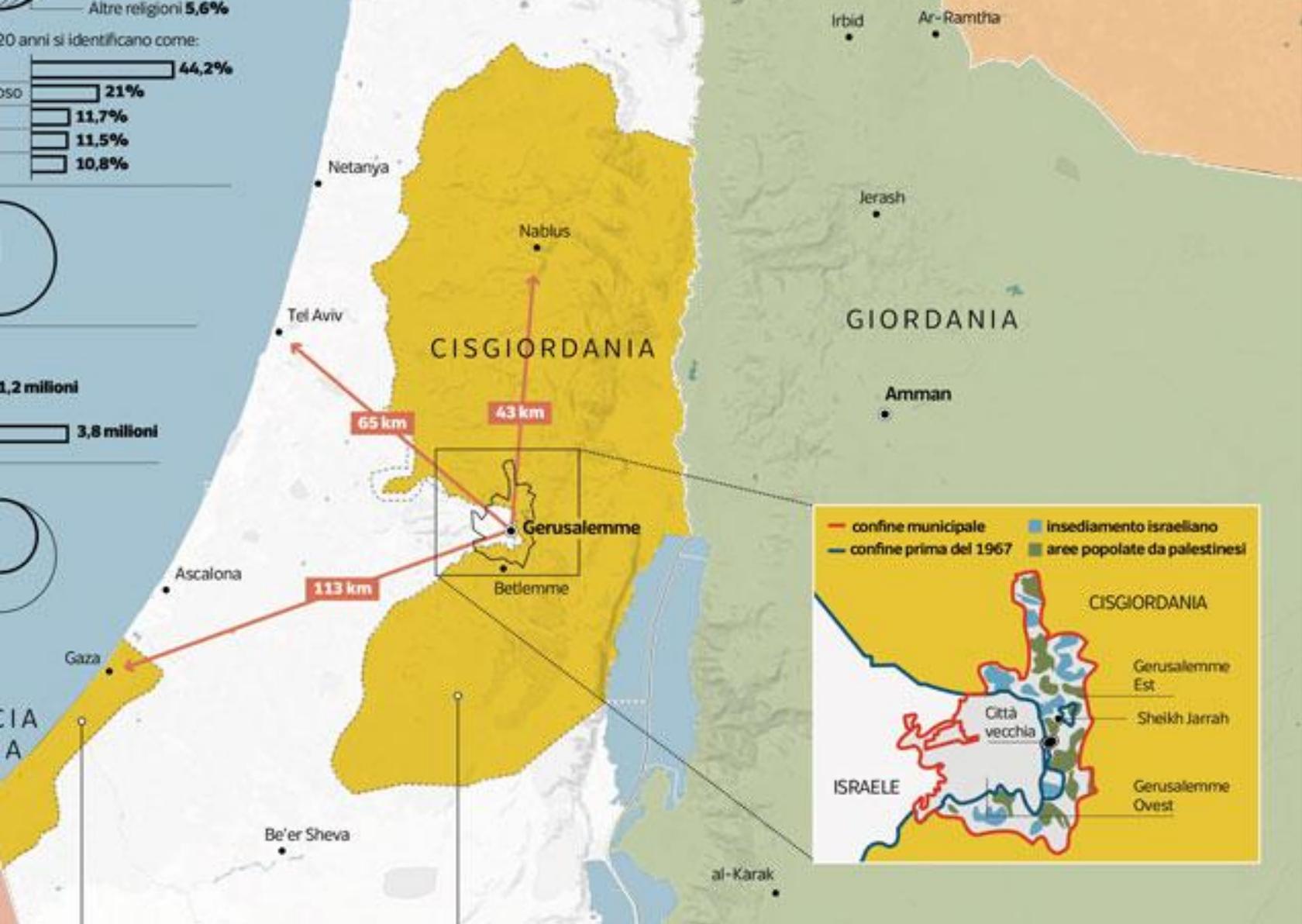
186 mila i soldati

445 mila i riservisti



— confine municipale ■ insediamento israeliano
— confine prima del 1967 ■ aree popolate da palestinesi

CISGIORDANIA



ISRAELE

4,2%

Netanya

Tel Aviv

calonia

EGITTO

al-Karak



TERRITORI PALESTINESI

Cisgiordania

ABITANTI: **2.000.000** circa

ETÀ MEDIA: **22,4** anni circa

Il territorio è suddiviso in tre zone
zona A sotto il controllo palestinese
zona B sotto il controllo congiunto israelo-palestinese
zona C sotto il controllo israeliano



CISGIORDANIA

Nablus

43 km

65 km

Gerusalemme

Betlemme

113 km

A oggi ci sono **più di cento insediamenti** israeliani in Cisgiordania



per un totale di oltre **450mila coloni**



a cui si sommano altri **220mila coloni** residenti a Gerusalemme Est



inoltre, più di **20mila cittadini israeliani** vivono in insediamenti sulle alture del Golan

EGITTO



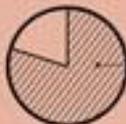
**TERRITORI
PALESTINESI**

Striscia di Gaza

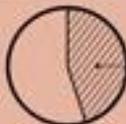
ABITANTI: **2.000.000** circa

ETÀ MEDIA: **17,7** anni

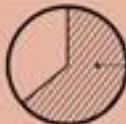
Con **quattromila persone per chilometro quadrato**, è uno dei luoghi con maggiore densità abitativa al mondo. **1,6 milioni di abitanti** della Striscia sono rifugiati Palestinesi



l'80%
della popolazione
vive grazie
agli aiuti umanitari



45%
il tasso
di disoccupazione



il 64%
delle famiglie
è a rischio
di insicurezza alimentare



GIORDANIA

EGITTO

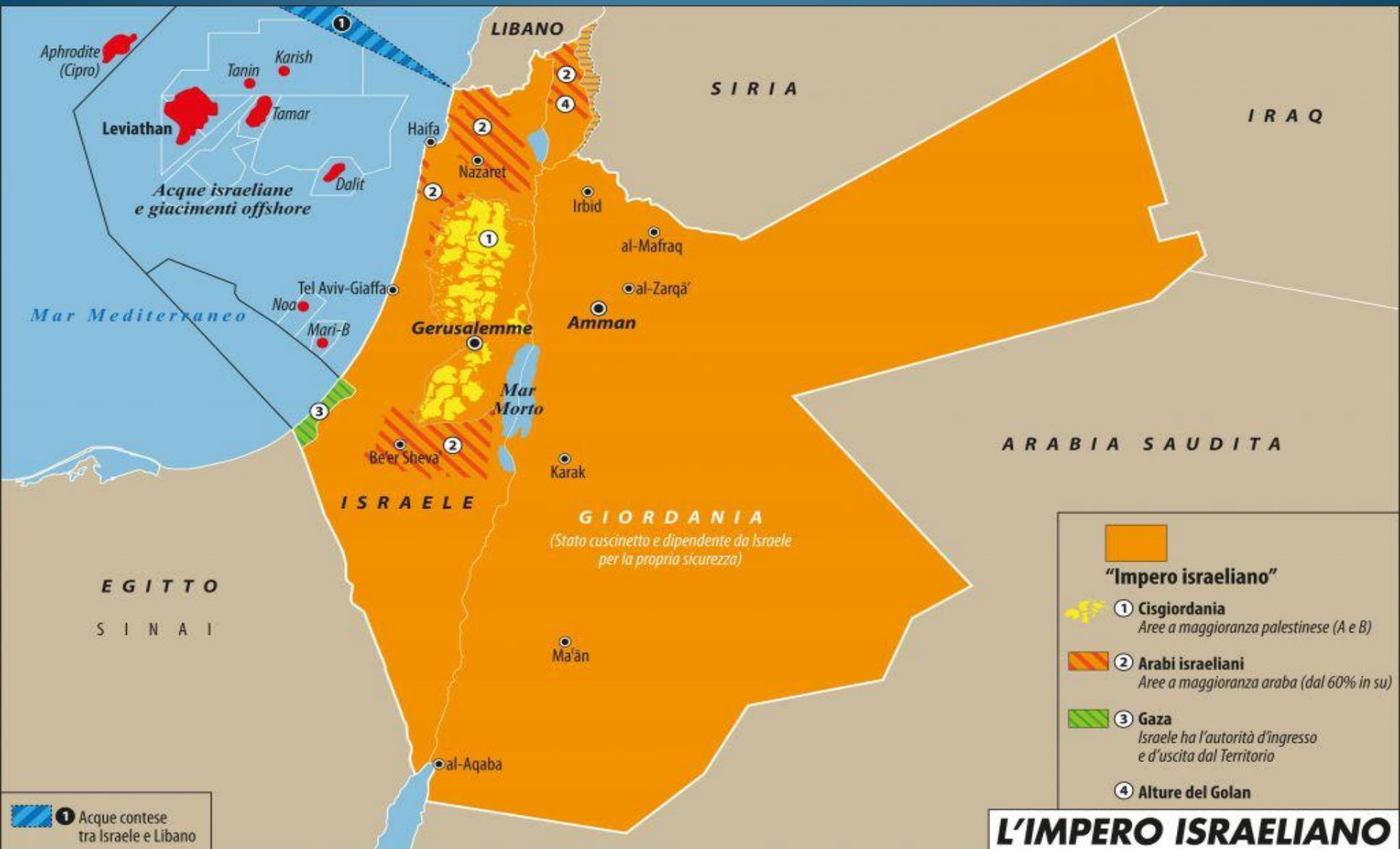
km 10

(attraverso) il definitivo riconoscimento degli insediamenti in Cisgiordania e in Golan, **Israele segnala l'intento di conservare l'intero territorio su cui si impone e la popolazione che vi abita.**

Testo Leggermente modificato

**Per cui, stretto tra la possibilità
d'essere Stato ebraico o società
multiculturale, tra l'essere
soggetto dominante o
costruzione democratica,
Israele si è semplicemente
confermato impero.**

Nell'incomprensione generale.



Aphrodite (Cipro)
 Tanin
 Karish
 Tamar
 Leviathan
 Dalit
 Acque israeliane e giacimenti offshore

Mar Mediterraneo

Tel Aviv-Giaffa
 Noa
 Mari-B

Gerusalemme

Mar Morto

Be'er Sheva

ISRAELE

GIORDANIA
 (Stato cuscinetto e dipendente da Israele per la propria sicurezza)

Ma'an

al-Aqaba

LIBANO

SIRIA

IRAQ

ARABIA SAUDITA

EGITTO

SINAI



"Impero israeliano"

-  ① Cisgiordania
Aree a maggioranza palestinese (A e B)
-  ② Arabi israeliani
Aree a maggioranza araba (dal 60% in su)
-  ③ Gaza
Israele ha l'autorità d'ingresso e d'uscita dal Territorio
- ④ Alture del Golan

 ① Acque contese tra Israele e Libano

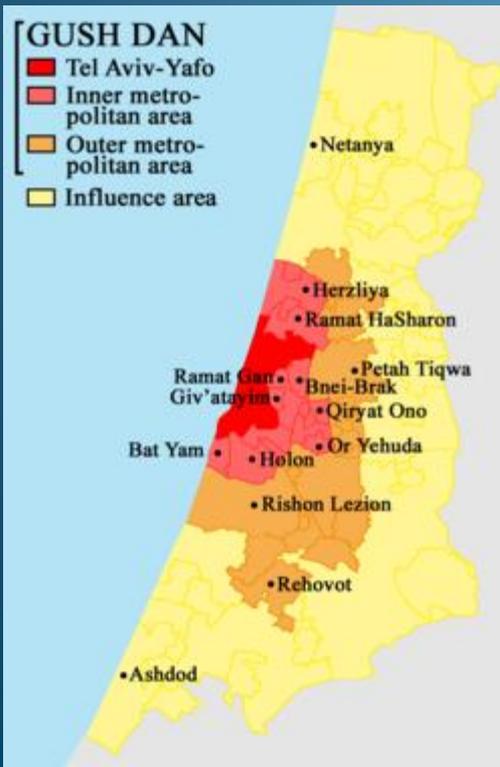
L'IMPERO ISRAELIANO

**ELEMENTO GEOSTRATEGICO
FONDANTE DI ISRAELE: la
profondità strategica**

Circondato da potenze ostili, Israele aveva agito per restare sulla carta geografica. Il doppio incremento della superficie originaria garantiva un'essenziale profondità difensiva, in grado di dilatare

nel tempo e nello spazio

un eventuale attacco al cuore del paese (la conurbazione di Gush Dan), in una terra proverbialmente stretta



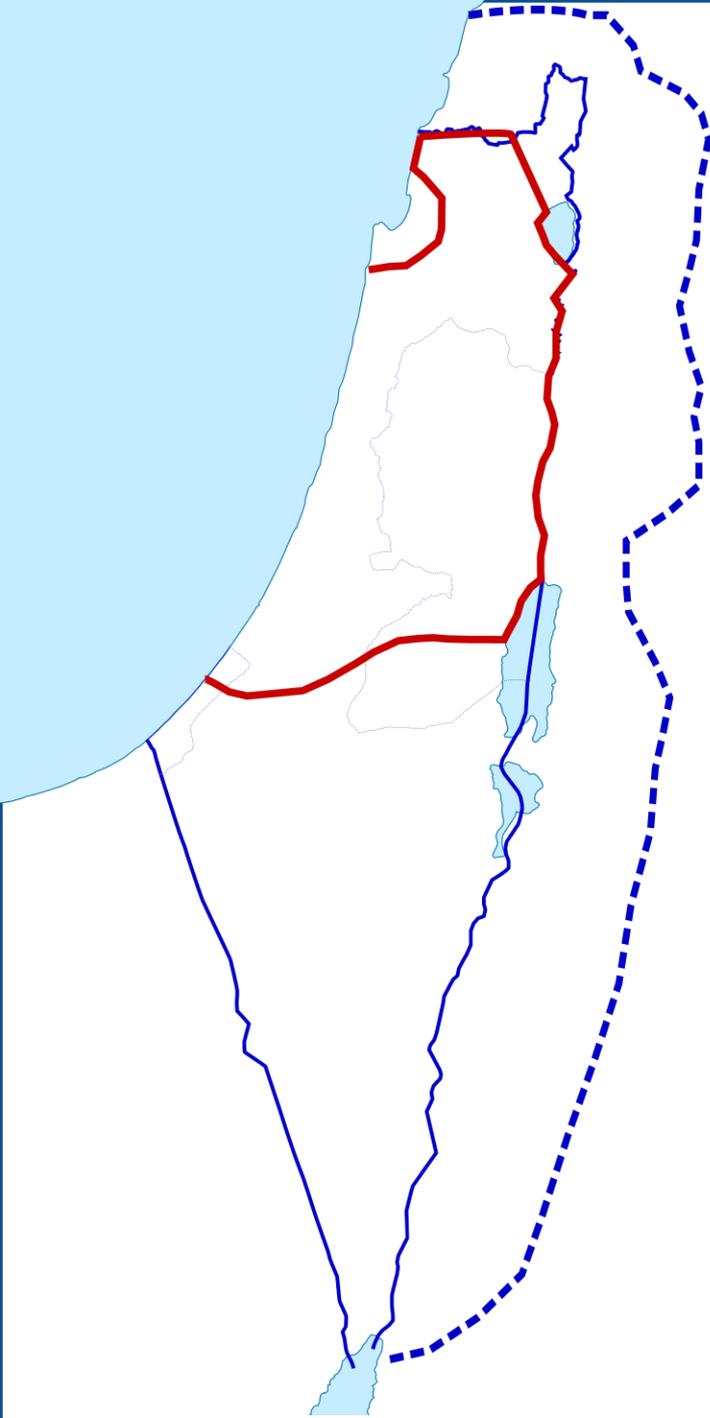


2 - IL GUSH DAN

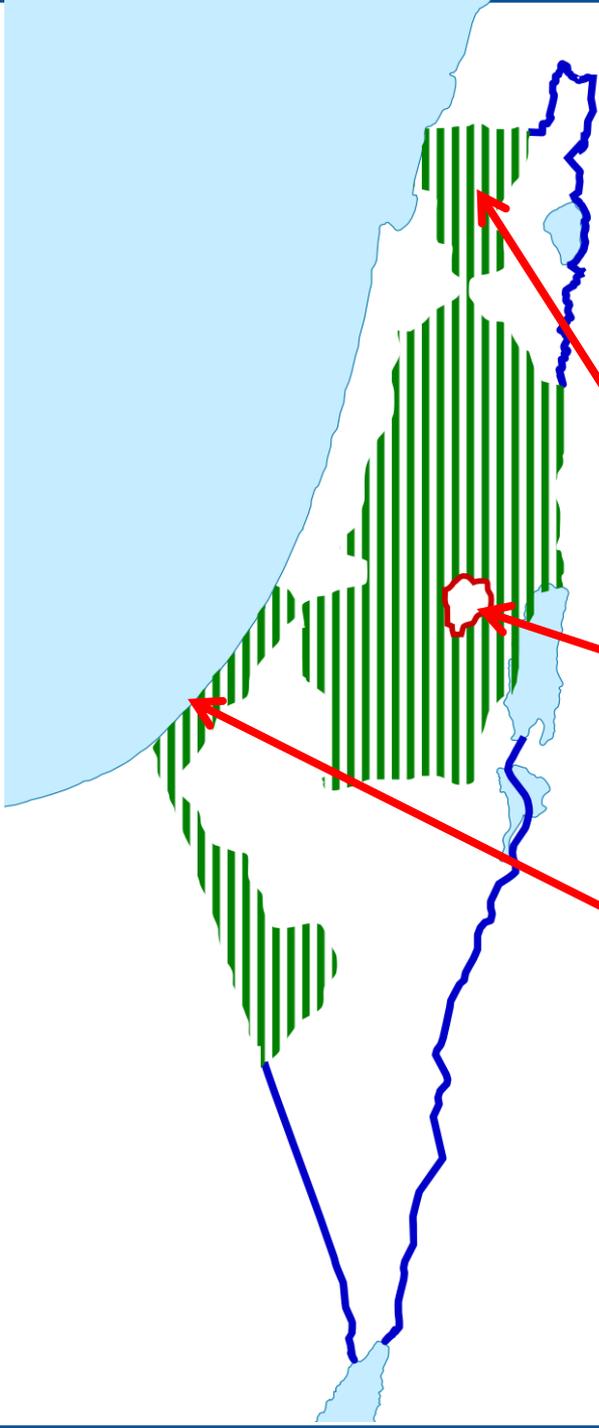


- Distretto di Tel Aviv**
- Area municipale di Tel Aviv-Jaffa
 - Resto del Distretto di Tel Aviv-Jaffa
- Distretto centrale**
- Area metropolitana esterna di Tel Aviv
 - Resto del Distretto centrale
- Limite del Gush Dan

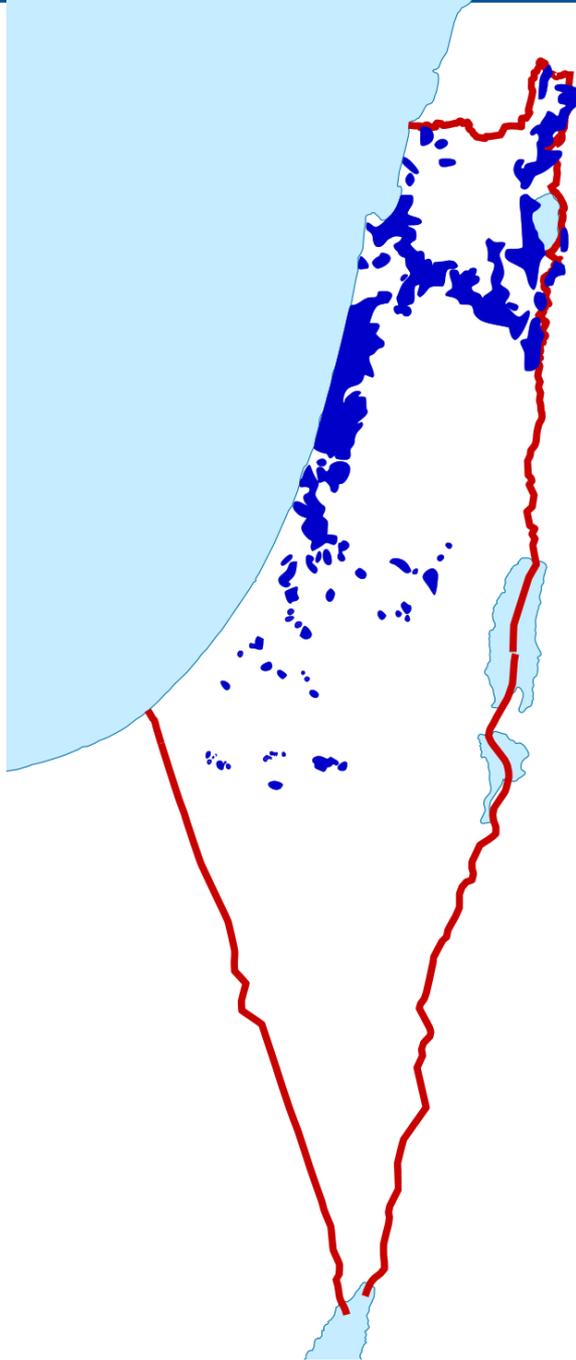
**Lo stato del 1947 era
“stretto” nella sua struttura
geografica di fondazione**



1916–1922 (proposte): Tre proposte per l'amministrazione post-bellica della Palestina. La linea rossa è l'"Amministrazione internazionale" proposta nel 1916 dall'accordo Sykes-Picot, la linea blu tratteggiata è la proposta del 1919 dell'Organizzazione sionista mondiale alla conferenza di pace di Parigi, e la sottile linea blu si riferisce ai confini finali del 1923-48 relativi al mandato britannico della Palestina

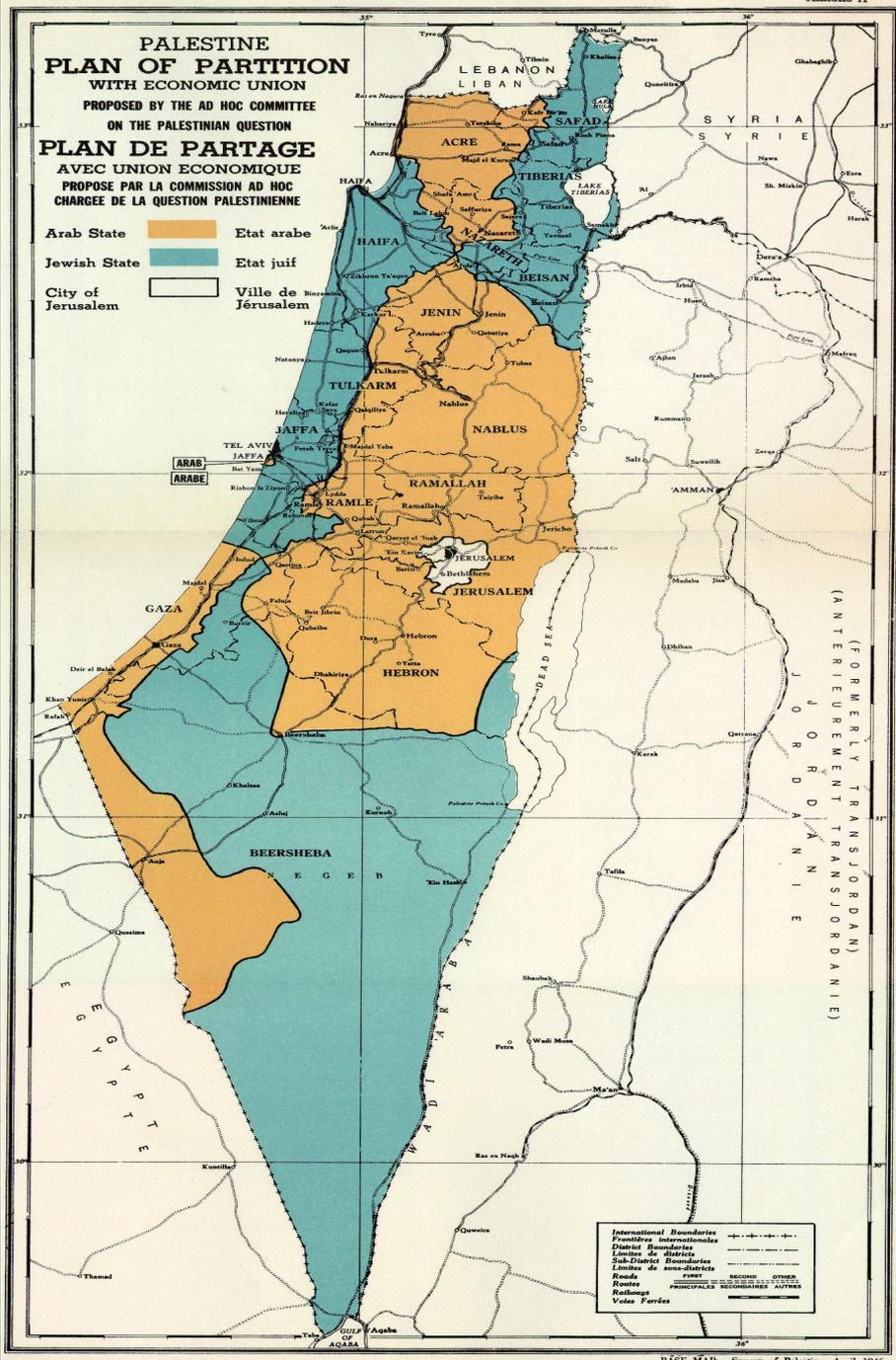


1947 (proposta): Proposta del Piano di partizione della Palestina (Risoluzione 181 (II), 1947 dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite, prima della guerra arabo-israeliana del 1948. La proposta includeva il *Corpus separatum per Gerusalemme*, incrocio extraterritoriale tra le aree non contigue, Giaffa e Gaza-neghev come exclave arabe

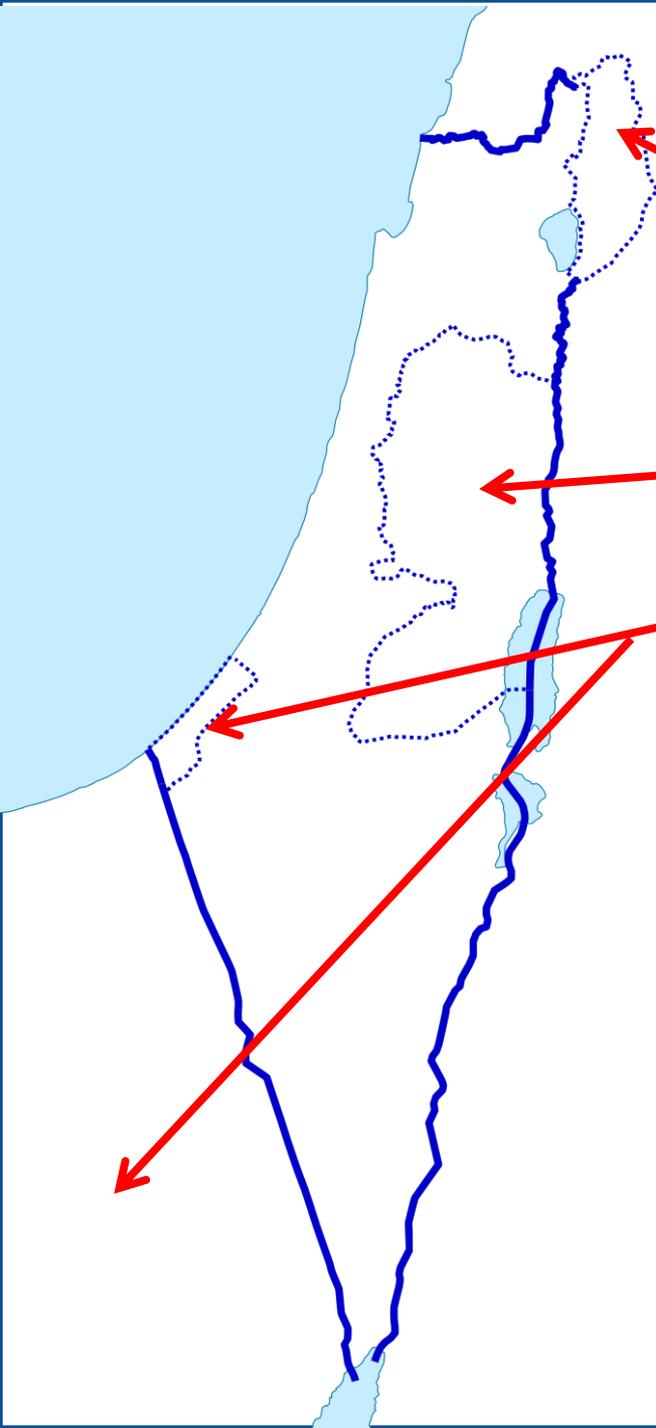


1947 (effettiva): Mandato britannico della Palestina, mostrandote in blu il territorio ebraico detenuto in Palestina fino al 1947, costituito dal 6% dell'area totale, del quale più della metà era posseduto dal Fondo Nazionale Ebraico e dall'Associazione ebraica per la colonizzazione della Palestina. La popolazione ebraica era passata da 83.790 nel 1922 a 608.000 nel 1946.

Piano di spartizione ONU (risoluzione n. 181 del 1947)



VIDEO



1967–1994: Nel corso della guerra dei sei giorni, Israele conquistò le alture del Golan, la Cisgiordania, la striscia di Gaza insieme alla penisola del Sinai (successivamente scambiata a seguito della pace dopo la guerra del Kippur). Nel 1980-81 Israele si annetté Gerusalemme Est e le alture del Golan. Né l'annessione di Israele né le rivendicazioni della Palestina su Gerusalemme Est sono state riconosciute a livello internazionale.

accordi di Oslo 1993



1994–2006: A seguito degli accordi di Oslo, venne creata l'Autorità Nazionale Palestinese per realizzare un governo civile in alcune aree urbane nella Cisgiordania e nella Striscia di Gaza.



5 - CORIANDOLI DI CISGIORDANIA

Area palestinese

- Zona edificata
- Area A (Pieno controllo palestinese)
- Area B (Pieno controllo aree palestinesi civili e controllo congiunto con Israele per la sicurezza)

Rāmallah

Nomi località palestinesi

Linea verde

Muro costruito

Muro in costruzione

Città Vecchia (Gerusalemme)

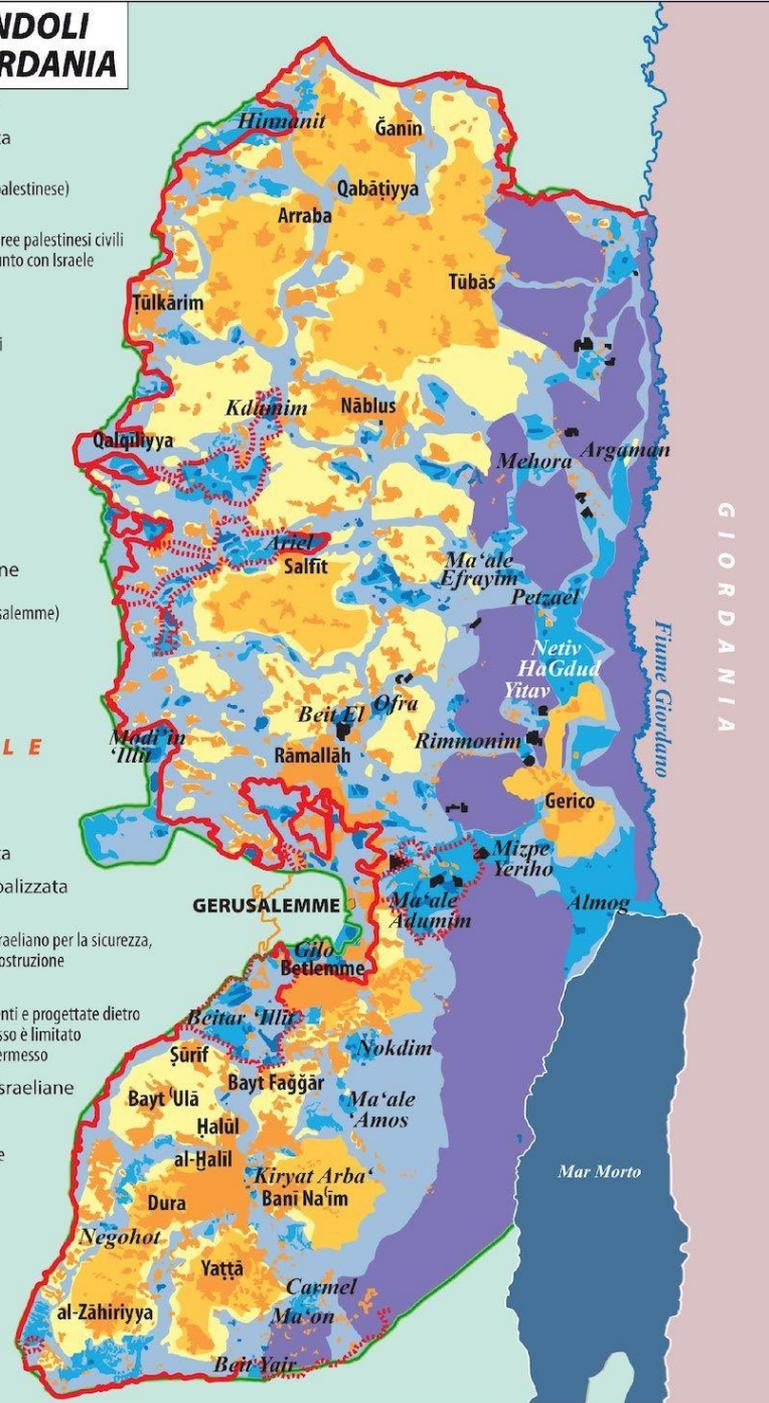
Municipalità di Gerusalemme

Area israeliana

- Zona edificata
- Area municipalizzata
- Area C (Pieno controllo israeliano per la sicurezza, pianificazione e costruzione)
- Zone chiuse (Aree chiuse esistenti e progettate dietro la barriera. L'accesso è limitato ai possessori di permesso)

Basi militari israeliane

Nokdim
Nomi località israeliane



dal 1967 la popolazione israeliana rifiuta qualsiasi designazione di impero; si racconta esclusivamente come Stato nazionale (degli ebrei in ultimo), ancorché *sui generis*.
Respinge così l'intrinseco fardello di fatica e di responsabilità che tanto status comporta.

Gli imperi
germinano in
forma
perfettamente
inconsapevole.

Gli imperi germinano in forma perfettamente inconsapevole. L'imposizione di una nazione su genti allogene e territori stranieri **avviene inerzialmente**. Scaturigine del movimento non è la smodata ambizione di opprimere gli altri, né i sogni di (vana)gloria di una civiltà embrionale. **A determinarne l'espansione è il bisogno di allontanare dal cuore della patria la prima linea di difesa, unita alle superiori capacità di un popolo in uno specifico frangente temporale.** *In nuce*: il terrore di estinguersi per mano degli altri, il più umano e feroce dei sentimenti

Da decenni opinione pubblica e classe dirigente giudicano «temporanea» la presenza di oltre duecento insediamenti ebraici nei cosiddetti Territori occupati, efficace strumento di controllo delle regioni sottratte alla sovranità altrui

Così Gerusalemme ha continuato ufficialmente a sostenere l'opzione dei due Stati, formula con cui risponde alla propria coscienza e alle critiche internazionali, solo parzialmente consapevole di mentire. **Fino all'approvazione lo scorso luglio (2018) della legge che designa Israele come Stato del popolo ebraico, tentativo apparente di affrontare in maniera identitaria le incongruenze strutturali del paese.**

**Su tutte, la crescita
demografica della
minoranza araba**

Il provvedimento della Knesset segnala l'intenzione di mantenere subordinati i non ebrei, indipendentemente dalla grandezza numerica che questi potrebbero raggiungere.

Limpido il messaggio rivolto a palestinesi, drusi e beduini: l'impero israeliano – ancorché di taglia ridotta – non vi appartiene.

**E IL
PRESENTE? E IL
FUTURO?**

5 - TRA LE ROVINE DI GAZA

Zone sotto controllo israeliano

- 1 Area intorno al corridoio Netzarim
- 2 Valico di Rafah
- 3 Corridoio Philadelphi
- 4 Area orientale di Rafah

Corridoio Philadelphi

Zona cuscinetto controllata e pattugliata dalle forze israeliane

Strada costiera dichiarata corridoio umanitario

Massima estensione dichiarata dell'area delle operazioni israeliane

Arete di infiltrazione di milizie palestinesi attraverso i tunnel

Arete delle operazioni di sgombero israeliane

al-Mawasi
Zona umanitaria

Zona militare israeliana

Corridoio Netzarim

Passaggio lungo 4 miglia (6,5 km) costruito dalle Forze di difesa israeliane per scopi militari

Secondo osservazioni satellitari, costruzione in corso di nuove installazioni militari israeliane per incursioni nel Nord e nel Centro della Striscia

Area poco urbanizzata e aree industriali

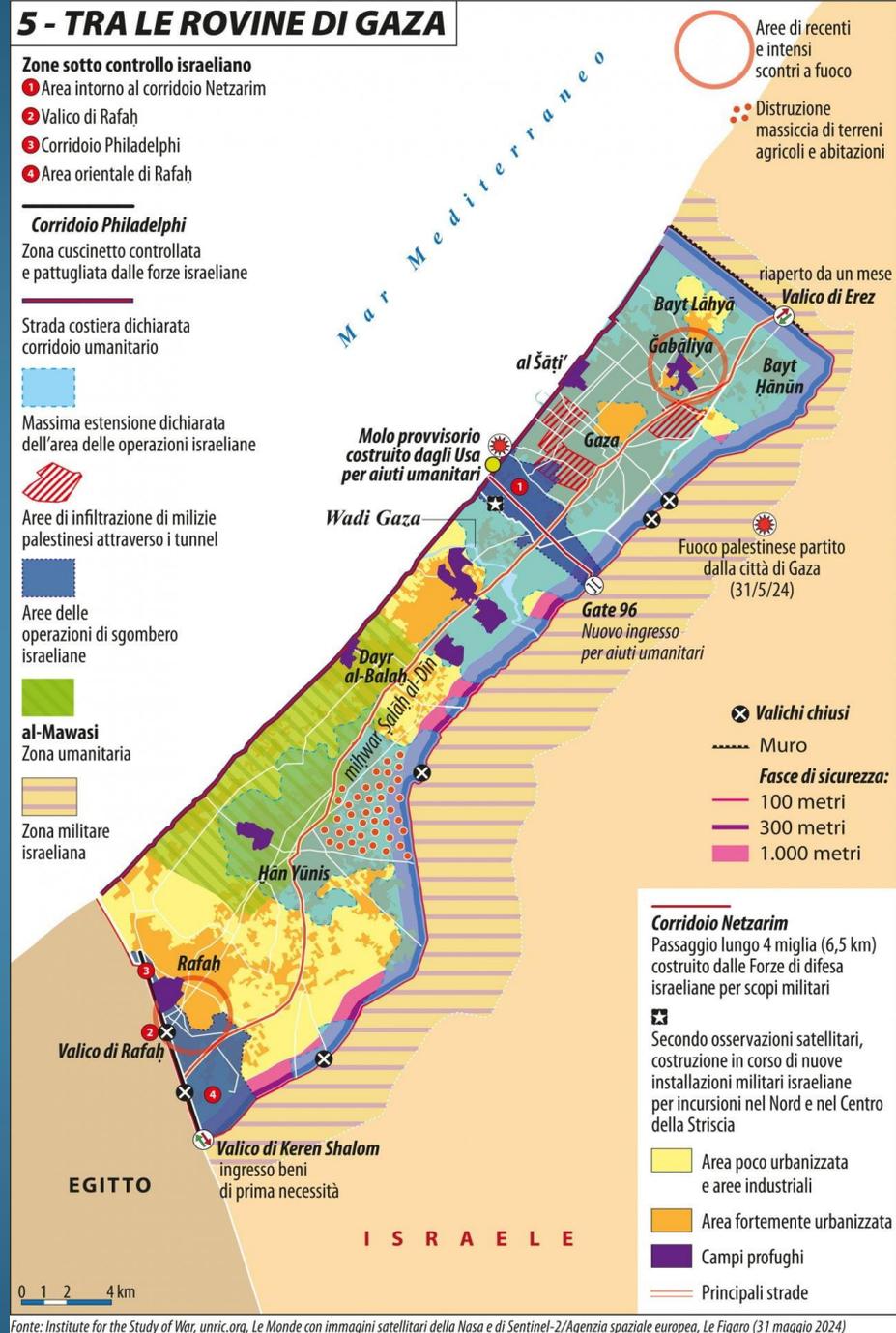
Area fortemente urbanizzata

Campi profughi

Principali strade

0 1 2 4 km

Fonte: Institute for the Study of War, unric.org, Le Monde con immagini satellitari della Nasa e di Sentinel-2/Agenzia spaziale europea, Le Figaro (31 maggio 2024)



4 - IL LIBANO DI HIZBULLĀH



Profughi siriani - Tot. 814.715
(Unhcr: situazione al 31/12/2022)

- da 1 a 300
- da 301 a 1.000
- da 1.001 a 2.000
- da 2.001 a 5.000
- da 5.001 a 10.000
- da 10.001 a 20.000
- da 20.001 a 34.000

● Città strategiche per Hizballāh	▨ Fattorie di Sib'a	— Linea Blu
▨ Aree sotto il controllo di Hizballāh	▨ Altire del Golan	— Strade
▨ Area Unifil	◆ Kibbutz e villaggi con l'ordine di evacuazione (Israele)	— Distretti
▨ Area Undof		➔ Proiezioni esterne Hizballāh
▨ Zona di evacuazione (Israele)		

NORD Nomi dei distretti

VIDEO

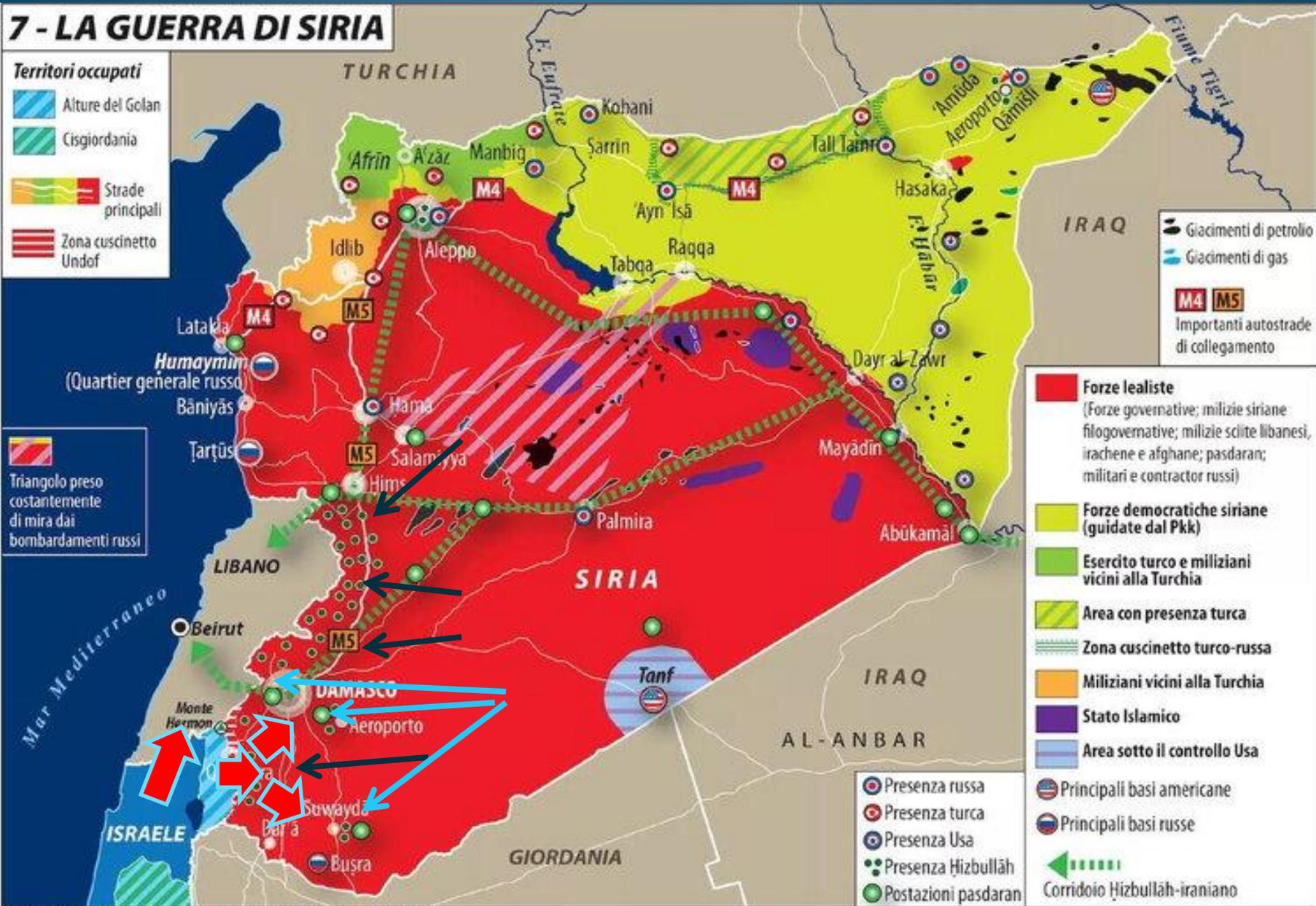
2 sulla strage del 7 Ottobre

1 su GazaCaracciolo

7 - LA GUERRA DI SIRIA

- Territori occupati**
- Altire del Golan
 - Cisgiordania
 - Strade principali
 - Zona cuscinetto Undof

Triangolo preso costantemente di mira dai bombardamenti russi



- Giacimenti di petrolio
- Giacimenti di gas
- M4 M5 Importanti autostrade di collegamento

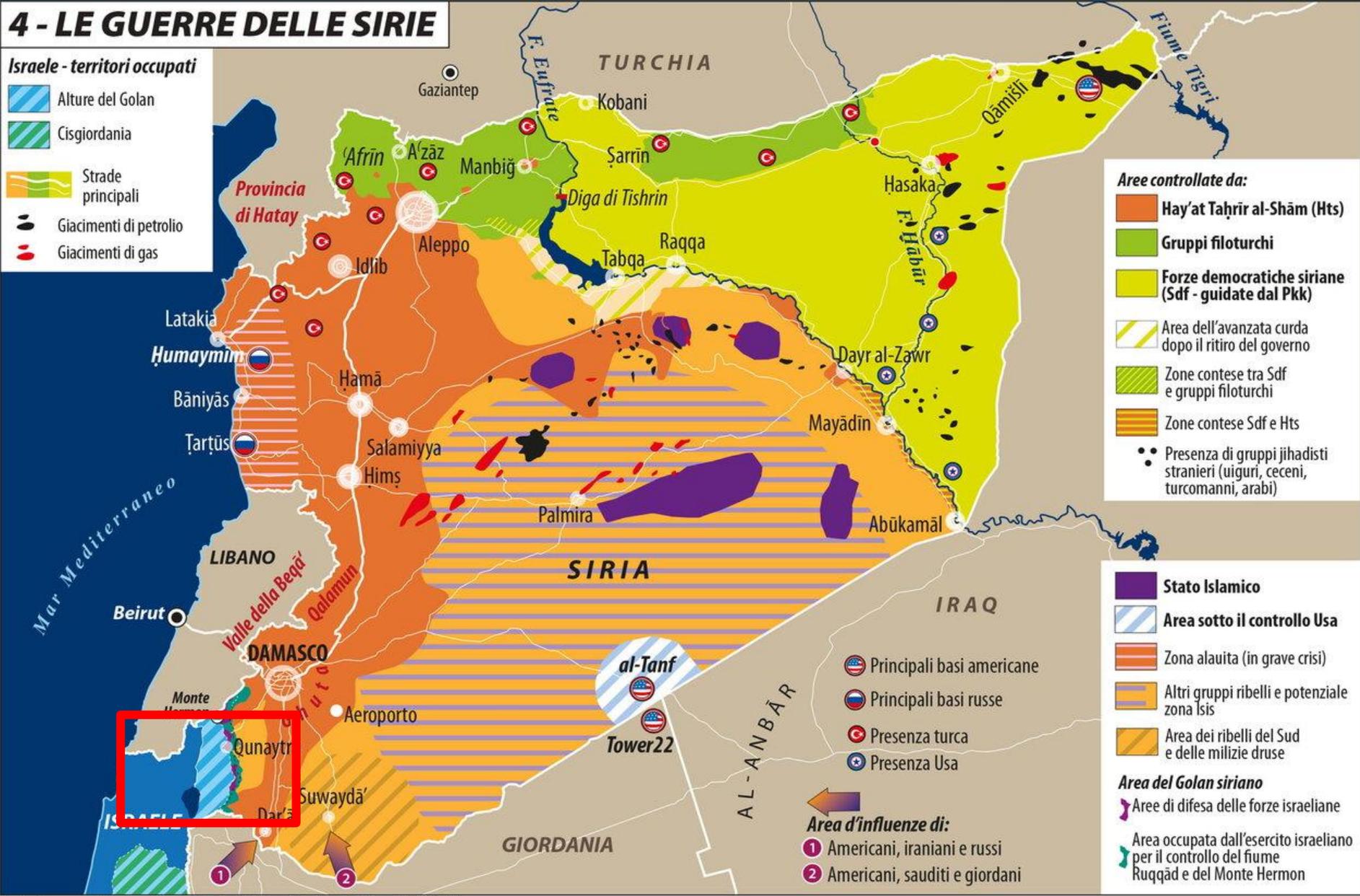
- Forze lealiste**
(Forze governative; milizie siriane filogovernative; milizie sciite libanesi, irachene e afgane; pasdaran; militari e contractor russi)
- Forze democratiche siriane (guidate dal Pkk)**
- Esercito turco e miliziani vicini alla Turchia**
- Area con presenza turca**
- Zona cuscinetto turco-russa**
- Miliziani vicini alla Turchia**
- Stato Islamico**
- Area sotto il controllo Usa**
- Presenza russa
- Presenza turca
- Presenza Usa
- Presenza Hizbulläh
- Postazioni pasdaran
- Principali basi americane
- Principali basi russe
- Corridoio Hizbulläh-iraniano

Fonte: Liveuemap, Petroleum Economist e autori di Limes sul terreno (gennaio 2022)

4 - LE GUERRE DELLE SIRIE

Israele - territori occupati

-  Alture del Golan
-  Cisgiordania
-  Strade principali
-  Giacimenti di petrolio
-  Giacimenti di gas



- ### Aree controllate da:
-  Hay'at Taḥrīr al-Shām (Hts)
 -  Gruppi filoturchi
 -  Forze democratiche siriane (Sdf - guidate dal Pkk)
 -  Area dell'avanzata curda dopo il ritiro del governo
 -  Zone contese tra Sdf e gruppi filoturchi
 -  Zone contese Sdf e Hts
 -  Presenza di gruppi jihadisti stranieri (uiguri, ceceni, turcomanni, arabi)

-  Stato Islamico
-  Area sotto il controllo Usa
-  Zona alawita (in grave crisi)
-  Altri gruppi ribelli e potenziale zona Isis
-  Area dei ribelli del Sud e delle milizie druse

- ### Area del Golan siriano
-  Aree di difesa delle forze israeliane
 -  Area occupata dall'esercito israeliano per il controllo del fiume Rūqqād e del Monte Hermon

-  Principali basi americane
-  Principali basi russe
-  Presenza turca
-  Presenza Usa

- ### Area d'influenze di:
-  1 Americani, iraniani e russi
 -  2 Americani, sauditi e giordani

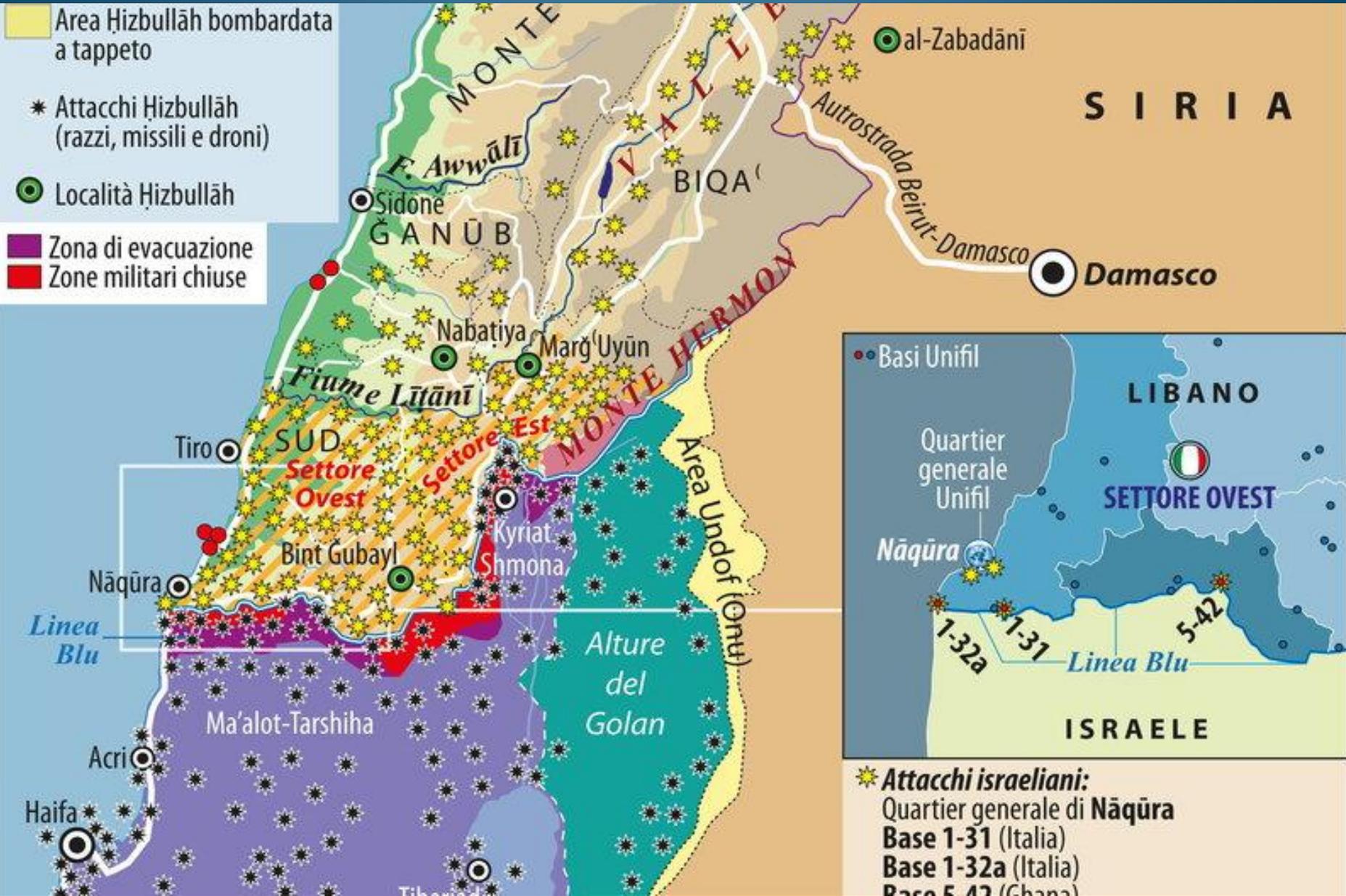
Fonte: Liveaump, Petroleum Economist, autori di Limes, Bbc, New York Times (9/12/2024)

Area Hizballāh bombardata a tappeto

* Attacchi Hizballāh (razzi, missili e droni)

Località Hizballāh

Zona di evacuazione
Zone militari chiuse



Attacchi israeliani:
Quartier generale di Nāqūra
Base 1-31 (Italia)
Base 1-32a (Italia)
Base 5-42 (Cina)

FINE